

CITTA' DI LANZO TORINESE

Provincia di Torino

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 14

OGGETTO:**TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI – TASI – approvazione delle aliquote per l'anno 2015 e individuazione analitica dei servizi indivisibili.**

L'anno duemilaquindici addì quattordici del mese di luglio alle ore 18 e minuti 30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco, sentita la Giunta, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
ASSALTO Ernestina	SINDACO	X	
VIANZONE Giuseppe	CONSIGLIERE	X	
CASASSA Fabrizio	CONSIGLIERE	X	
LORIA Domenico	CONSIGLIERE	X	
ZANELATO Erika	CONSIGLIERE	X	
GISOLO Paolo	CONSIGLIERE	X	
LAMBERTO Cesare	CONSIGLIERE	X	
FILIPPIN Andrea	CONSIGLIERE		X
GENINATTI TOGLI Sergio	CONSIGLIERE	X	
VIETTI Margherita	CONSIGLIERE		X
BELLEZZA ODDON Piero	CONSIGLIERE	X	
CICCALDO Domenico	CONSIGLIERE	X	
AMODIO Diego	CONSIGLIERE		X
Totale		10	3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale D.ssa Concetta CHISARI

Assume la presidenza il Signor ERNESTINA ASSALTO nella sua qualità di SINDACO

Acquisiti agli atti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco dà lettura del sesto punto iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Vista la proposta presentata;

Udito l'intervento del Consigliere CICCALDO Domenico che chiede la possibilità di pagare l'importo in tre rate anziché due al quale il Sindaco risponde che per legge la rateizzazione è di due rate.

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000, dal responsabile del settore tributi.

Con 10 voti favorevoli su 10 Consiglieri presenti e votanti in forma palese,

d e l i b e r a

di approvare la proposta n. 14/2015 presentata.

La registrazione audio della seduta viene resa disponibile al seguente indirizzo web:

www.magnetofono.it/streaming/lanzotorinese raggiungibile anche dal sito istituzionale del Comune cliccando alla voce Consiglio Comunale on line.

Mp/

Approvato e sottoscritto
in originale firmato

Il Presidente
f.to ASSALTO Ernestina

Il Segretario Comunale
f.to D.ssa Concetta CHISARI

=====

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lanzo Torinese 22/07/2015

Il Segretario Comunale
(D.ssa Concetta CHISARI)

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale, su conforme dichiarazione del Messo, viene affisso all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi (art. 124, comma 1 D.Lgs 18.8.2000 n. 267) con decorrenza dal 22/07/2015

Lanzo Torinese 22/07/2015

Il Responsabile delle pubblicazioni
F.to Alessandro CIMA



CITTÀ DI LANZO TORINESE

C.A.P. 10074 – PROVINCIA DI TORINO

Tel. 0123.300.400 – Fax 0123.27.420

PROPOSTA N. 14

Al Consiglio Comunale
del 14 LUGLIO 2015

OGGETTO: “TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI – TASI – APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2015 E INDIVIDUZIONE ANALITICA DEI SERVIZI INDIVISIBILI.

RICHIAMATO l'art.1 comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale dispone che, a decorrere dal 1 gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che in relazione ai presupposti impositivi, la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi da 639 a 702 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 che, nell'ambito della disciplina della IUC, contengono, tra l'altro, specifiche disposizioni relative alla TASI;

RICHIAMATO in particolare l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147/2013, che prevede:

- l'aliquota di base della TASI pari all'1 per mille;
- la possibilità di ridurre, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, l'aliquota fino all'azzeramento;

RICHIAMATO inoltre, l'art. 1, comma 677, della L. 147/2013, secondo il quale il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

EVIDENZIATO altresì, che ai sensi del succitato comma 677 della L. 147/2013, come integrato dall'art. 1, comma 1 lettera a, del D.L. 16/2014, convertito dalla legge n. 68 del 02/05/2014, e come modificato dal comma 679 della legge 190/2014 viene disposto che *“Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011”*;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b, numero 2, del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

CONSIDERATO che, ai sensi del D.L. n. 16 del 06/03/2014, coordinato con la legge di conversione n. 68 del 02/05/2014, *“Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno”*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 con cui è stato disposto il differimento al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

RITENUTO di riconfermare per l'anno 2015 le aliquote TASI approvate nel 2014;

EVIDENZIATO che la TASI sarà destinata alla copertura, pur se parziale, dei servizi indivisibili, per ciascuno dei quali si riporta il relativo costo, come da allegato, precisando che per il servizio vigilanza è stato indicato il 50% del costo complessivo in quanto la restante parte è coperta da altre entrate;

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. – D.Lgs 267/2000 – dei Responsabili del Settore Contabile e del Settore Tributi per la regolarità tecnico/contabile; *per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati,*

**LA GIUNTA
PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERI**

1) Di confermare per l'anno 2015 le aliquote TASI 2014 come da prospetto seguente:

2)

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA (per mille)
Unità abitativa adibita ad abitazione principale compresa quella in categorie A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2 - C/6 - C/7) - incluse le u.i. equiparate per legge e regolamento.	2
Tutti i fabbricati diversi da quelli indicati nel punto precedente	0
Aree fabbricabili	0

3) Di stabilire le scadenze di pagamento della TASI per l'anno 2015 come segue:

- acconto: 16 giugno 2015
- saldo: 16 dicembre 2015
- unica soluzione: 16 giugno 2015

4) Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in via telematica, entro i termini di legge, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998.



CITTÀ DI LANZO TORINESE

PROVINCIA DI TORINO

Tel. 0123.300.408 – Fax 0123.27.420

PROPOSTA N. 14/2015

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 LUGLIO 2015

OGGETTO: “TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI – TASI – APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2015 E INDIVIDUZIONE ANALITICA DEI SERVIZI INDIVISIBILI.

Parere reso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000

Ufficio proponente: Settore tributi.

A) REGOLARITA' TECNICA: parere favorevole

Il Responsabile del settore tributi
Giuseppina NEGRO